



ISC "Borgo Solesà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegrano, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

<https://iscsolecanta.edu.it>

Al Collegio dei Docenti

All'albo della scuola

E p.c. alla DSGA

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – triennio
2022-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- VISTE** le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO** il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;
- VISTO** l'art.21, c.9 della legge n. 59 del 15 marzo 1997: "***l'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti ed organizzazioni e tempi di insegnamento da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche e in ogni iniziativa o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti***";
- VISTO** l'allegato D del D. L.vo n.59 del 19 febbraio 2004: "*Il Profilo dello studente PECUP- Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (6-14 anni)*";
- TENUTO CONTO** - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (DM 254 del 16.11.2012), appendice: integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010) e le INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (Documento a cura del Comitato Scientifico - Educazione alla sostenibilità, Costituzione, digitale, pensiero computazionale, lingue: nelle Indicazioni nazionali di infanzia e primo ciclo più attenzione alle competenze di cittadinanza febbraio

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI

2018);

- delle risultanze del processo di Autovalutazione di Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM);

- di quanto emerso negli incontri collegiali e nei sottogruppi di intersezioni, interclassi, dipartimenti, incontri di STAFF allargato e ristretto;

- del Piano Annuale d'Inclusione e normativa ad esso correlata;

- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

- delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici;

- delle esigenze rappresentate dai genitori attraverso i propri rappresentanti nei vari organi collegiali;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" *"Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"*, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell'1/3/2018;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTE le *"Linee guida per la didattica digitale integrata"* (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);

VISTO il documento *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*;

VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 *"Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità"*;

VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*;

VISTO il precedente Ptof triennio 2019/2022 e relative integrazioni;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Miur;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

VISTO il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"*;

VISTO il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2019, relativo al quadriennio 2014/18);

TENUTO CONTO della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;

TENUTO CONTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione

TENUTO CONTO	dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo "Borgo Solestà – Cantalamessa" di Ascoli Piceno;
CONSIDERATO	che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno;
CONSIDERATO	che le innovazioni introdotte dalla legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione ed attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
VALUTATE	che la legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze sociali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
	prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

DEFINISCE

le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23/- 2023-24 /- 2024-25. Le **tre principali aree** di intervento e di sviluppo individuate per il prossimo triennio sono:

1. Area delle competenze di cittadinanza:

- si farà in particolare riferimento alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - o *competenza alfabetica funzionale*
 - o *competenza multi linguistica*
 - o *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
 - o *competenza digitale;*
 - o *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
 - o *competenza in materia di cittadinanza;*
 - o *competenza imprenditoriale;*
 - o *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Le competenze di cittadinanza hanno previsto una integrazione del curricolo con obiettivi e traguardi specifici di educazione civica, il cui insegnamento assume carattere trasversale e la cui progettazione richiede un impegno non inferiore a 33 ore annuali, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida – allegato A all'ordinanza 35/2020, ovvero:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli). La valutazione (espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile; pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli, anche attraverso prove comuni standardizzate.

Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti, deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

Verrà utilizzato il "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze inerenti l'educazione civica.

2. Area delle competenze digitali

Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà – Cantalamessa" è il "*Piano scolastico per la didattica digitale/a distanza/integrata*" d'istituto.

L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, molto resta da fare sul fronte – soprattutto – della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente.

Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini. Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a sviluppare e proporre un curriculum da adottare.

Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola istituirà – come previsto dalla normativa vigente la figura del referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo. Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al coding e alla robotica, nonché di percorsi laboratoriali – legati al making e alla stampa 3D – che mirino a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

3. Area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue

Si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze – abilità e competenze alla scuola secondaria - dove è già attivo il corso di inglese potenziato - attraverso una molteplicità di proposte, tra cui la prosecuzione nel processo di europeizzazione dell'istituto attraverso la realizzazione dei progetti Erasmus plus in corso - KA229 Freedom to Learn - F2L Freedom to Learn- KA1 "Let's take care of emotions", la collaborazione con università straniere e l'ampliamento del numero di docenti attivi sulla piattaforma E-twinning.

Sul fronte della conoscenza dell'italiano L2, si propone l'individuazione di una o più figure di referenti di istituto che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italoфона. Si conferma la proposta di un percorso di presa di contatto con la lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l'emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo anche di alunni e alunne con i più diversi bisogni educativi. Fino a che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non si esaurisca, tutte le attività dovranno comunque essere compatibili con il rispetto delle misure di sicurezza più opportune a garantire la salute, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutto il personale della scuola imposte da tale situazione eccezionale, così come normate dalle disposizioni di legge via via vigenti.

Si dovrà fare attenzione a:

- a. progettare interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- b. orientarsi verso una valutazione formativa di tutte le attività svolte dagli alunni, anche quelle extra-curricolari, rilevando gli apprendimenti formali, non formali e informali, pianificati in continuità con l'azione didattica svolta durante le ore curricolari, al fine di una reale certificazione delle competenze;
- c. declinare gli indicatori relativi alla personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e potenziamento degli alunni in situazione di eccellenza ai sensi dell'art.29 della Legge 107/2015;
- d. intraprendere un lavoro di costruzione, confronto e riflessione sugli esiti delle prove comuni di Istituto come strumento di revisione e miglioramento dell'attività didattica;
- e. curare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola anche definendo traguardi di competenze;
- f. proseguire nel costante lavoro di progettazione, attuazione e verifica percorsi formativi che, ponendo al centro dell'attenzione ogni bambino e la sua formazione integrale, educino alla partecipazione consapevole e alla costruzione di collettività solidali e integranti; al rispetto: dell'ambiente; alla conoscenza e alla valorizzazione delle realtà e delle risorse culturali del Territorio, in continuità con la consolidata progettualità d'Istituto afferente alle aree della Continuità, dell'Orientamento, della Disabilità, dello Svantaggio e della dispersione, dell'Integrazione degli alunni stranieri, degli Apprendimenti disciplinari;
- g. curare le attività inerenti ai percorsi di orientamento sia comprese nelle attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (D.l. 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) sia previste in eventuali specifici progetti orientati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, alle realtà produttive e professionali (Progetto nazionale "My Oriento");
- h. definire attività e i progetti di orientamento scolastico per sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);

- i. curare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- k. aggiornare il Curricolo di istituto per competenze e relativi indicatori per la valutazione;
- l. individuare gli strumenti di valutazione comuni;
- m. perseguire nel processo di miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e dei linguaggi non verbali (musica, arte, motoria, tecnologia);

Nel progettare l'Offerta Formativa sarà fondamentale agire tenendo conto:

- della prospettiva dell'unitarietà. Pur salvaguardando le peculiarità dei diversi segmenti di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), sarà importante lavorare nell'ottica del Curricolo Verticale interno;
- dell'importanza di promuovere la collegialità, perché ciascun alunno/a ha diritto ad un insegnamento e ad un percorso di apprendimento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica, a prescindere dal plesso o dalla classe frequentata e ciò promuovendo anche l'uniformità nella scelta dei libri di testo per le discipline di classi parallele.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

<p>commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):</p>	<p>Nella piena attuazione dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative riportate nel piano saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curricolo della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni con lo sviluppo del metodo cooperativo.</p>
<p>commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):</p>	<p>A. si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché all'inglese ed allo spagnolo ed alle competenze matematico-logiche scientifiche, con approccio, soprattutto delle alunne, alle discipline STEAM; - prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, definendo un accurato sistema di orientamento; - attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica; - garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51); - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o lingua non italiana; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e altro sport; - sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social e dei media; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e cura dei beni

comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri attraverso il percorso di 33 ore elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - degli alunni;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni;
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

B. per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà considerare che gli spazi laboratoriali attrezzati, ambienti adatti alla sperimentazione di nuove modalità didattiche e palestre a disposizione degli alunni, dovranno essere migliorati e implementati. Sarà importante gestire con cura le aule di informatica presenti nelle due sedi della Scuola Secondaria di I grado; sarà importante mirare a un completo rinnovamento di spazi presenti nei vari plessi dell'istituto per costituire laboratori di informatica. Si provvederà a dotare le aule di monitor interattivi, attraverso la partecipazione a bandi nazionale e/o europei.

Aule dedicate sono presenti prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado. La partecipazione a Bandi dedicati, ai progetti PON 2014-2020 (precedente settennio), e collaborazioni con Associazioni del territorio, hanno permesso la stabilizzazione della Fibra al plesso della Scuola Secondaria di I° grado e della rete WiFi in tutti i plessi, e si sta lavorando sull'implementazione di dotazioni informatiche in tutti i tre settori di scuola (1 LIM nel plesso della Primaria "Rodari" e "S. Serafino Galie"; implementazione delle LIM nelle aule della primarie di tutti i plessi presenza di LIM/Monitor interattivi nella quasi totalità delle classi della Scuola Secondaria di primo Grado "Ceci-Cantalamezza").

C. Al fine di uniformare ed implementare la presenza delle nuove tecnologie informatiche in tutti gli ambienti dei tre settori di scuola, plesso dell'infanzia compreso, si favorirà la partecipazione a Bandi dedicati (Protocolli in rete-PNSD), ai progetti PON- FES e FESR per il prossimo settennio e si continuerà a stabilire rapporti costruttivi con il territorio.

D. Per ciò che concerne i posti di organico, posti comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà confermare i posti dell'organico dell'autonomia 2020 - 2021, con possibilità di adeguamento: INFANZIA richiesta di trasformazione di sezione ad orario antimeridiano in sezione ad orario completo (40 ore);

SECONDARIA 1° GRADO: Il fabbisogno dovrà tenere conto di eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica, in modo particolare per i posti di sostegno.

E. Per i posti del personale amministrativo e ausiliario, si confermano i posti dello organico di fatto 2021-2022. Il fabbisogno dovrà tenere conto di eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica, in modo particolare per i posti di sostegno.

F. Per il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito nel piano in relazione alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica;

H. Dei posti di potenziamento per l' a.s. 2021-2022 nella scuola primaria ed in quella secondaria, il cui orario di servizio dovrà servire (per quota parte come deliberato da Collegio docenti e Consiglio di Istituto) alla copertura delle supplenze brevi, si chiederà conferma (mantenendo quindi la stessa quantità numerica di docenti su potenziato – 1 posto classe di concorso A001), per il triennio 2022/2025; tale necessità è determinata sia per assicurare pronta sostituzione di eventuali docenti assenti, sia per attivare azioni progettuali di miglioramento.

	<p>I. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del fiduciario/ coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Saranno previste commissioni e referenti/responsabili di progetti o tematiche. Dovranno essere previsti gruppi di lavoro e incontri di programmazione per classi parallele.</p>
<p>commi 10 e 12 e 124 (programmazione delle attività formative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):</p>	<p>In coerenza con le attività sino ad ora programmate, nel Piano, commi 10-12, si prevederanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività progettuali finalizzate alla sicurezza stradale, prevenzione antincendio e primo soccorso, per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria, in accordo con le autorità del territorio; • Inserimento nel piano di azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità, alla efficacia dell'azione educativa e alla formazione obbligatoria sulla sicurezza; • In particolare per il personale docente verranno previsti percorsi di formazione coerenti con le azioni previste dal piano di miglioramento, di approfondimento delle metodologie didattiche innovative (Stem – Coding); <p>Inoltre il piano dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attuazione dei principi di pari opportunità e lotta alle discriminazioni, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione (c.15-16); • Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano Nazionale per la scuola digitale (c.56-61); • I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di attività extracurricolari, sviluppando varie progettualità. <p>I progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire anche alla copertura di supplenze brevi.</p> <p>Nel piano dovranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. (AVIS, 118).</p> <p>Per i docenti, sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale di formazione e dal Piano Regionale Formazione per le Marche ex AOOGER prot. n. 37467 del 24/11/2020, le iniziative formative dovranno essere finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e della loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, sostenendo e sviluppando la ricerca e l'innovazione educativa e promuovendo un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità educante: le aree tematiche potranno riguardare l'uso delle nuove tecnologie, metodologie innovative di insegnamento ed apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare, modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento ed apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso tecnologie multimediali, partecipazione ad aggiornamento on line o in presenza (Percorsi di ricerca-azione, certificazioni EIPASS, MOOC, lingua straniera percorsi offerti da http://www.europeanschoolnetacademy.eu/, partecipazione a proposte di ricerca-azione offerte da Indire http://www.indire.it/approfondimento/avanguardie-educative/ e http://www.indire.it/erasmus/), corsi ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, ai sensi del c. 961, art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM n. 188 del 21.06.2021, corsi di counselling e tematiche relative alla prevenzione del disagio.</p> <p>Si rammentano in modo particolare le tematiche relative al debate ed al digitale, tematiche sul coding. Si segnalano, inoltre, le iniziative formative gratuite per insegnanti di Google - https://edu.google.com/intl/it_it/trainingsupport/professional-development/ - e le iniziative formative gratuite per insegnanti di Apple Computer – https://www.apple.com/it/education/k12/apple-teacher/.</p> <p>Per il personale amministrativo il Dsga individuerà le priorità di intervento, anche alla luce</p>

	<p>delle recenti novità in campo amministrativo contabile. Le attività di formazione potranno riguardare l'organizzazione del lavoro, anche in modalità "smart working", la collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, i principi base dell'architettura digitale della scuola, la digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile con specifico riferimento ad Assistenti Amministrativi, finalizzate all'implementazione della dematerializzazione e della digitalizzazione amministrativa.</p> <p>La scuola continuerà a promuovere la costituzione di reti per gli adempimenti amministrativi e per la realizzazione dei piani di formazione del personale.</p> <p>Come assolutamente necessario si riporta la predisposizione di una attenta ricognizione della formazione delle attività di formazione legate alla prevenzione ed alla sicurezza (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica) negli ambienti di lavoro, alla privacy ed allo stress di lavoro correlato.</p>
<p>commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):</p>	<p>Il piano dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo in tutte le scuole dell'istituzione scolastica l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche.</p> <p>Per i genitori: sportello di ascolto, conferenze dedicate; Per i docenti: sportello di ascolto, conferenze dedicate; Per gli alunni: progettazioni mirate, incontri dedicati (Polizia postale, Carabinieri, Prefettura, iniziative di solidarietà).</p>
<p>comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese, musica, scienze motorie nella scuola Primaria)</p>	<p>Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione fisica nella scuola primaria saranno utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, attraverso l'adesione a progetti mirati quali: "Scuola Attiva kids" con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.</p>
<p>commi 29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):</p>	<p>Nel piano dovranno essere consolidati percorsi formativi diretti all'orientamento già in atto e rimodularli alla luce delle nuove necessità. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. Dovrà essere garantito un maggiore coinvolgimento degli alunni, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale scopo dovranno essere promosse attività di approfondimento rivolte agli alunni più motivati, mettendoli in grado di confrontarsi con alunni di altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali (partecipazione a scambi, competizioni e concorsi: tematiche sulla solidarietà, intercultura, cittadinanza attiva, lingua italiana, lettura, giornalismo, lingua straniera, matematica, scienze, arte, musica, attività sportive...). Per la realizzazione di queste opportunità si curerà la realizzazione dei PON 2014-2020 (precedente settennio) approvati e finalizzati all'offerta di servizi e di quelli di nuova istituzione.</p>
<p>commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)</p>	<p>All'interno del piano dovranno essere previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della didattica laboratoriale. Sarà richiesta la partecipazione dei docenti ad eventuali progetti proposti dal MI a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.</p>

Revisione dei regolamenti di valutazione

Sul fronte della valutazione, si chiede al Collegio Docenti un impegno su vari fronti:

- sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola **PRIMARIA** alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020 in relazione – in modo particolare – alla valutazione in itinere e – in considerazione – delle possibilità offerte dal registro elettronico Nuvola (rinnovato nel corso dell'estate 2021)
- definizione più precisa delle modalità di valutazione per l'educazione civica, alla luce della sua natura trasversale
- revisione del documento di valutazione e di griglie di valutazione della scuola secondaria in ottica formativa.

Azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata).

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione dei Referenti Covid di ciascun plesso il "Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19";
- assumere l'incarico di referente d'istituto Covid-19, individuando sostituti in ogni plesso;
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP, RLS e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale "fragile".
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.

Continuità con il passato

Si conferma, – compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza

– un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle discipline motorie (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica), attraverso l'adesione al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue

- valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).
- Potenziamento delle attività di orientamento, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. *“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità”* (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
 - Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
 - Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
 - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
 - Far acquisire i saperi e le competenze essenziali a tutti gli alunni per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza attraverso percorsi personalizzati/individualizzati che tengano conto della singolarità di ogni alunno/a, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità e che lo/la pongano al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali;
 - Assistere l'inclusione degli alunni/delle alunne individuati/e come B.E.S.;
 - Assistere l'inclusione degli alunni/delle alunne migranti e favorire la cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno, con interventi mirati di mediazione culturale e di insegnamento della L2;
 - Sostenere l'attuazione della politica dell'Unione Europea nell'apprendimento di una o più lingue comunitarie attraverso percorsi che iniziano dalla scuola dell'infanzia e che proseguano con interventi di potenziamento negli anni successivi, anche attraverso docenza di insegnanti madrelingua, opportunità di certificazione esterna e gemellaggi reali e virtuali (e-twinning);
 - Promuovere la passione per la lettura e l'arte e curare progettualità che ne favoriscano la diffusione (ambito letterario, teatrale e musicale) nei tre settori di scuola;

La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso l'implementazione di strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare ad ognuno di loro adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione del merito degli studenti.

Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola da parte di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, secondo le linee guida indicate dalle prove INVALSI, e dalle Raccomandazioni europee, in particolare;
- realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva di un miglioramento continuo;
- predisposizione di prove comuni e di progettazione unitaria sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado;
- continuità con la scuola primaria, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio tra ordini di scuola ed alla condivisione dell'impianto curricolare e metodologico;
- orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

La presente direttiva, viene emanata a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 1, c. 14 della legge 107/2015 e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione de servizio formativo.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad assumerla e ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e revisione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Consigli di classe/interclasse/intersezione), con le figure di sistema, i docenti incaricati quali Funzioni Strumentali al PTOF, i docenti referenti di attività e progetti, i Collaboratori del DS, i Fiduciari di Plesso, al fine di un coordinamento degli obiettivi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle FF.SS. a ciò designate, affiancate dalle altre FF.SS e dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente.

MODALITÀ E TEMPI DI ELABORAZIONE DEL PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto e attuato per mezzo di strumenti ritenuti più opportuni:

- a. Incontri di staff per il coordinamento delle attività organizzative e didattiche dell'ISC;
- b. Incontri per il raccordo del curriculum d'istituto (a livello di Istituto e di Ordine);
- c. Incontri di progettazione e di verifica delle attività educative e didattiche;
- d. Attività delle FF.SS. al PTOF a ciò designate, affiancate dalle altre FF.SS e dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- e. Attivazione, dove necessario, di opportune commissioni e di gruppi di lavoro.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe/di Interclasse/di intersezione, le Commissioni, i gruppi di lavoro costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'aggiornamento del Piano triennale 2019-2022 e la predisposizione per la compilazione di quello relativo al triennio 2022-2025, come indicato nella Nota MI 21627 del 14 settembre 2021, potranno essere avviate nel mese di settembre per essere portate all'esame del Collegio nella seduta del 29/10/2021, fin da ora appositamente predisposta.

Il seguente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, anche in virtù della continua evoluzione normativa e tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 29 ottobre 2021.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Lo stesso è reso disponibile all'intera comunità e in particolare ai coordinatori dei consigli di classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Goffi

ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010719 - 22/10/2021 - A.22.a - U

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI